

Dormi così!

Dammi le tue mani, così, abbandonate tra le mie, queste mani purificate e sante, nervose e sottili, che si stendono anche ai derelitti e agli oppressi, che sanno la carezza buona per le teste infantili, che non sdegnano la stretta degli umili, che asciugano tremando d'infinita pietà le lacrime delle anime doloranti, quanto, oh! quanto mi sono care.

Ed ora posa la fronte stanca sul mio cuore, così. Ti guardo. Nei tuoi occhi è una profonda tristezza che fa male al cuore e la tua bocca ha una piega amara che dice il martirio passato, lo strazio di un tempo fuggito. Ti stringo a me con tenerezza e ti posso lieve, lieve, come uno sfiorar di farfalla, le labbra sugli occhi. Chiudili, mio dolce sogno, sì ch'io non possa vedere le tristi ombre, e i fugaci sconforti che ne velano la purezza splendente.

Sì, così. Oh il tuo viso! Tu sei buona, io lo vedo, lo sento, tu sei la fanciulla innocente che nulla sa delle ipocrisie umane, della cattiveria degli uomini, che ha fatto l'entusiasmo della tenera età. Il tuo onore è grande e aperto ai sublimi sacrifici. Tu vol lassù, lassù, presso il sole che ti bacia coi suoi raggi fecondi che accendono nell'anima tua fiamme ardenti d'amore gigantesco, da cui sprigionano migliaia e migliaia di scintille che alla loro volta si cangeranno in altrettante fiamme lassù presso il cielo che ha sfumature deliziose, o tenui come carezze, o calde come baci amorosi. Tu sei la rinnovatrice di questo povero mondo immerso nelle tenebre dello scetticismo, tu porti la nuova luce che conforta e consola, che ci fa ancora benedire e inneggiare alla vita.

Ma tu sei affranta, dormi tra le mie braccia senza timori e posa serena la testa sul mio cuore. Egli è sincero, ogni palpito è un violento palpito d'amore, ogni sussulto è un sussulto di perdono e di pietà, di speranza e di fede. Dormi mia luce, mia guida sicura ed io ti passerò soavemente la mano tra i morbidi capelli e ti stringerò a me con tenerezza grande. Non odi tu queste divine armonie? Son gli angeli che fanno festa per te. Non senti tu i deliziosi effluvi che salgono a noi? Tutto festeggia il tuo nome. Dormi, ed io pregherò che il tuo sogno sia d'oro. Le mie braccia formeranno intorno al tuo capo un'amorosa catena ed avranno la tenera pressione delle braccia materne ed io ti canterò la ninna nanna con dolce nenia, come quando bambina tu ascoltavi dalle labbra di tua madre. Non saprei trovare una musica abbastanza sublime, per te, niuna armonia e sì bella per l'anima tua, niuna voce ora tenera, ora appassionata, o vibrante di dolorosi accenti è degna di te. Tu sei immensa. Vuoi ch'io ti narri una fiaba? Dolcissima, sussurrata a fior di labbro, bella come un bacio, dolce come un profumo?

Ascolta. C'era una volta una fanciulla, sì tenera, e sì bella che sembrava un giglio. E gli occhi aveva di cielo e rose sulle guance e un bocciuolo di piccol fiore la bocca. I capelli aveva morbidi e lucenti profumati dalle viole che ella coglieva a piene mani, laggiù nel bosco. Com'era bella! Quando sfiorava coi tenerelli piedi l'erba del prato, un sussurro d'amore si elevava da quella santa creatura. E i fiori sbocciavano per lei e la rosa aveva più belta di colori e di profumi e il giglio più purezza di tinte. E gli usignuoli univano i gorgheggi alla sua voce ed era un'armonia piena e festosa, un dolcissimo trillo o breve, o lento che andava al cuore. E i rami del bosco intricati per lei scioglievano i saldi abbracci per lasciarla passare riverenti. E il sole la baciava beato su quelle carni ch'erano di neve, su quel volto ch'era di pa-

radiso. Per l'aria era un jieve sussurro come di tenere voci e tutto aveva un saluto per lei. Vieni, cantava il ruscello palpitando, bagnati, le mie acque si faranno più pure e cristalline per baciarti la tua carne. E mormorava l'erba in un fruscio: Vieni e sfiora col tuo vergine corpo il tenero mio manto io mi farò più morbida per te e sotto la tua carne fioriranno a mille, a mille i fiori. Vieni... ma tu dormi e gli occhi pensosi sono chiusi, le labbra dolorose e stanche non hanno più la piega amara, sulla bianca fronte è un velo di pace. Il tuo viso è sereno come un viso infantile, come serena hai l'anima, il cuore ed i pensieri. Sul tuo pallido volto c'è la tranquillità e il conforto, ma le tue labbra s'aprono leggermente, il tuo viso s'illumina di un sorriso beato. Tu sogni, è il sogno d'oro. Oh! non destarti! Io pregherò che sempre così, che mai le ali d'oro debbano infrangersi, che mai la triste realtà sfiori l'anima tua. Oh! sogna, sogna! Io veglierò su te Nannuccia mia.

Scala Pasquale

Dio dell'or!...

I tedeschi — dicono gli inglesi — avranno imiti in questa guerra, "da essi provocata", i loro uomini, prima che noi rimiamo i nostri denari.

E ritengo che sia vero. La ricchezza attuale dell'Inghilterra, a quanto pare, sarebbe di 650 miliardi; la qual cosa sta a dimostrare che il progresso del Regno Unito è stato veramente favoloso, sbalorditivo, perchè nel 1892 secondo il De Foville ed il Giffen, la ricchezza pubblica dell'Inghilterra non era che di 265 miliardi, e quella della Francia di 225. Il Mulhall dava — per il 1888 — 161 miliardi alla Germania e 127 alla Russia. Maffeo Pantaleoni, nel 1889 attribuiva 54 miliardi all'Italia, (ma adesso sorpassano i 63). De Inama Sternegg e Fellner ne attribuivano nel 1890 all'Austria Ungheria 82. La Rumania, secondo il Mulhall, nel 1888 ne aveva 15, il Belgio, secondo il Graux 34 nel 1892, e gli Stati Uniti di America 313 nel 1890.

Da queste cifre ogni stato è andato notevolmente salendo, meno la Spagna; la quale, con la perdita di alcune ricche colonie, ha diminuiti i 63 miliardi di ricchezza pubblica, che, secondo il Mulhall, possedeva nel 1888.

Ma la sproporzione fra Stato e Stato è ancora maggiore adesso di allora.

L'Italia ebbe un aumento di circa il 20%, la Francia raddoppiò la sua ricchezza e l'Inghilterra in 23 anni la crebbe del 264 per cento!

L'impero germanico, invece, se non erro, non riesci a raddoppiarla in 25 anni, nonostante la sua immensa attività. Anzi, forse per un eccesso di attività si lanciò nella guerra cercando di evitare con essa una probabile catastrofe finanziaria. Tento, insomma, di fare alla grande il grassatore!

Sviluppate le sue industrie, cercati sbocchi commerciali in tutto il mondo, la Germania volle fondare anche in diversi paesi delle Banche. Anzi cominciò fino dal 1873 (subito dopo la guerra Franco Prussiana) con una filiale a Londra — nientemeno! — della "Deutsche Bank"; e poi con altre due a Shanghai e a Yokohama. Ma furono speculazioni sfortunate, come quelle del 1885 nell'Argentina e nell'Uruguay. Nè fortunata fu la "Brasilianische Bank fur Deutschland", e neppure una nuova Banca Asiatica (Deutsche Asiatische Bank) organizzata a Shanghai, la quale nel 1896 non rimborsò ai suoi azionisti che il 12 per cento dei loro versamenti. La Banca tedesca del Chili andò peggio an-

cora, perchè, nello stesso anno, rimborsò soltanto il 2 per cento! Insomma: fallimenti. Però si trattava di capitali non eccessivamente ingenti (per esempio quello della "Deutsche Asiatische Bank" era di 5 milioni di "taels") e l'alta Banca tedesca, nonostante questi ostacoli, non si scoraggiò, finchè nel 1903 incominciò per essa un periodo fortunato ed ascendente. Da un notevolissimo studio, di Maurice Lair, pubblicato nel 21 novembre del 1906 nella "Revue bleue", si può formarsi un'idea dell'importanza di questo progresso, specialmente nell'attuale teatro della nuova attività bellica tedesca.

"Le colonies allemandes — scrive il Lair — sont dotées de banques indépendantes, et les grands instituts berlinois se lancent à la conquête de l'Orient ed des Etats Balkaniques.

"Ce n'est plus, comme naguère, une expansion irréflectée, sporadique, pour ainsi dire, mais un évalissement méthodique, conscient de son but et sûr de ses forces."

In tre anni soli la Germania aveva raddoppiata la sua attività bancaria all'estero.

Dopo la Deutsche Bank presso piede a Londra anche la Dresdner Bank e la Disconto-Gesellschaft.

"Our faire "rendre" — prosegue il Lair — à l'alliance italienne le maximum, ces trois maisons, d'accord avec deux autres banques moins importantes, ont organisé à Milan la Banca Commerciale Italiana, qui est pour ainsi dire la tête de ligne de l'expansion germanique franchissant les Alpes."

Molte altre cose di Berlino hanno delle partecipazioni — dice — nelle banche romane. Con l'Austria la cosa fu ancora più facile: "certaines maisons viennoises sont commanditées par des Instituts berlinois." Ad Amsterdam la eBriner Handelsgesellschaft diviene proprietaria della casa Labouchère Oyens e C. e la Bank fur Handel un Industrie vi fondò l'Amsterdamsche Bank.

Ad Anversa, la Discontogesellschaft assorbe la compagnia belga — l'antica casa de Bary — e persino la Banca Internazionale di Bruxelles, non è che una succursale di tre grandi stabilimenti di Berlino. La Schwener Bank-Verein, di Basilea, è un'emanazione della Deutsche Bank — la quale in Spagna partecipa alla Casa di Guillermo Vogel — mentre s cerca di fondare Barcellona una Deutsch Spanische Bank, sul modello della Banca Commerciale Italiana.

Nel 1905 sorse la Deutsche Centralamerika Bank con 10 milioni di marchi; e la Dresdner Bank ne fondò un'altra con 20 a Berlino, Amburgo e Buenos-Ayres.

E' una rete d'interessi, che circonda il mondo — dal Chili al Giappone — dalla Bolivia — dall'Uruguay — dal Messico alla Cina; per ritornare in su: a Gerusalemme e a Giaffa sorge nel 1899 la Banca tedesca della Palestina, che, nonostante la schiacciante concorrenza del Crédit Lyonnais potè dare, fino dal primo anno di esercizio, un dividendo del 5 per cento. Come? Misteri tedeschi... che firirono — forse — con l'insanguinare il mondo. In Turchia sorge l'Orient Bank sotto l'impulso della Dresdner Bank e della Schaffhausenscher Verein. Ma la Banca d'Orient poi trasferisce la sua sede in... Atene, e lascia Costantinopoli nelle mani della Banca tedesca d'Oriente, che fonda succursali ad Alessandria e al Cairo.

La Disconto e Bleischroeder nel 1905 fondano a Sofia la Banca di Credito, per facilitare lo sviluppo del principato bulgaro e le sue relazioni con la Germania, in antagonismo alla Banque générale de Bulgarie sorta dalla Banca di Credito, per facilitare lo sviluppo del principato bulgaro e le sue relazioni con la Germania,

in antagonismo alla "Banque générale de Bulgarie" sorta dalla Banca di Parigi e dei Paesi Bassi e dalla Banca Commerciale Ungherese di Budapest.

E fino dal 1897 il popolo tedesco — audacissimo, come si vede, in tutte le iniziative — aveva fondato a Bucarest la Banca Generale rumena, con filiali a Braiila, Costanza e Craiova.

Come i lettori vedono, l'attività della Germania nel campo bancario è stata immensa. Ed è qui, che, a suo tempo, bisognerà colpire questo paese "sanguinario" e malvagio.

E lo colpiremo in guerra e anche in pace: sol che si voglia! Basterà che la nostra ricchezza merca, non tenuta ad anemizzarsi nell'oscurità degli scrigni, sia impiegata con coraggio e con sapienza nelle industrie e nei com-

Edipi

Dr. Ignazio Cortese
1025 CHRISTIAN STREET
Philadelphia, Pa.

Telephone, Walnut 8025

Anthony Rossi
— SALOON —
S. E. Cor. 9th & Catharine Streets
Philadelphia

H. DI BERARDINO
STUDIO NOTARILE E DI REAL ESTATE
717 Walnut Street Philadelphia, Pa.

Atti Notarili in Italiano ed in Inglese
Speciale attenzione per gli atti inerenti alla compra-vendita di case e di terreni
Assicurazioni di ogni genere: Fuoco, Vetri, "Surety Bonds" ecc.
Traduzioni di Documenti Legali
Prestiti su Beni Stabili in 1.a e 2.a Ipoteca
Riscossioni di crediti, Pigioni, Interessi ecc.
Building & Loan Associations
Compra, Vendita ed Affitto di Beni Stabili in qualsiasi punto della città e fuori

HOTEL PALUMBO
BAR — RESTAURANT — CAFE'
Unico Ritrovo Italiano
Eleganza - Conforto - Onestà
824-26-28 Catharine Street
S. W. Cor. Catharine and Darien Streets
Philadelphia, Pa.

Bar Le migliori BIRRE Vini e liquori importati	SALE per banchetti privati	APERTO NOTTE E GIORNO	Restaurant Table d'hôte e alla Carta Servizio inappuntabile
--	----------------------------------	-----------------------------	--

AVVERTENZA
A tutti i sofferenti di cancro o piaghe cancerose.

Il più grande e meraviglioso rimedio è quello dello specialista Vincenzo Cipolla. Rimedio infallibile e sicuro per la guarigione di esse. Edtto specialista col suo nuovo ritrovato, a cui diede il nome di "Balsamo Manus Dei", fa dei veri miracoli.

Questo nuovo benefattore dell'umanità, richiama l'attenzione di tutti coloro che sono affetti di detto male a voler ricorrere a lui se bramano una sicura e pronta guarigione. Dirigersi al Numero 1431 Morris St., Philadelphia.

Non si riceve pagamento se non a guarigione completa.

Tutti quelli poi che sono lontani, possono scrivere indicando la loro malattia ed il soggetto si assumerà la responsabilità della loro guarigione.

Both Phones
FARMACIA ITALIANA
DR. V. DE VIRGILIIS
9th & Catharine Sts. Philadelphia, Pa.
Specialità Farmaceutiche - Servizio inappuntabile - Ufficio Dentistico

Antica Farmacia Teramana
SILVIO CIANCARELLI, Farmacista
711 So. 7th Street Philadelphia, Pa.

Servizio speciale Vaglia Telegrafici
Banca D'Ambrosio
Prima Banca Italiana in Philadelphia, Pa.
Stabilita nel 1886

La Banca D'Ambrosio ha perfezionato il suo sistema speciale diretto e patentato per le rimesse di denaro in Italia per mezzo di Vaglia telegrafici.
Nei paesi dove esistono uffici telegrafici il denaro viene pagato entro 24 ore. Negli altri entro due giorni. Non vi sono spese extra.

N. W. Cor. 8th & Fitzwater Sts., Phila., Pa.

Quando Volete Bere, Bevete il Migliore
Il rinomato VINO SANGIOVESE della nota ditta Isaia Sancisi di Sant'Arcangelo di Romagna, è il miglior vino che sia stato mai importato dall'Italia. Manifatturato scrupolosamente ha un sapore eccellente.
Non dovrebbe mai mancare in nessuna buona tavola. Chiedetelo sempre al Bar che siete solito frequentare
Raffaele D'Abruzzo
AGENTE GENERALE PER GLI STATI U.
10th & Bainbridge Sts - Philadelphia, Pa.

SAULINO BAR
N. E. Cor. 8th & Wharton Streets
Il Bar Italiano più grande, più fornito di bassa città
APERTO NOTTE E GIORNO
Lunch abbondante e di prima qualità in qualunque ora del giorno
Vi si trovano le migliori qualità di birre, vini e liquori domestici ed importati
Specialità in Vini Cotti Abruzzesi